

Verbale della seduta di g 04 Aprile 2016 n.902

Il giorno quattro del mese di Aprile dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. nr.51 del 29 marzo 2016.

Alle ore 8,30, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Di Pisa Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,35, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere al secondo appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa e Sala. Sono presenti il Signor Felice, Presidente dell'Associazione Confimprese Palermo, ed il Sig. Spallina della Confcommercio. Il **Presidente Caracausi**, nel ringraziarli per essere presenti, spiega che la Commissione ha ritenuto di tenere questo incontro con tutte le Associazioni di categoria e con l'Arch. Monteleone del Suap, per discutere sul possibile svolgimento dei mercati rionali in aree private.

La Commissione prende atto che i rappresentanti delle altre Associazioni non sono saranno presenti, così come l'Architetto Monteleone del Suap, che, tuttavia, ha mandato alla Commissione una bozza dell'articolato inerente l'istituzione di mercati su aree private, di cui si dà lettura.

Si dà atto che alle ore 9,45 ed alle ore 9,50 sono entrati rispettivamente il Consigliere Pizzuto ed il Consigliere Vinci.

Il Sig. Felice ritiene che questa bozza dimostra che non c'è alcuna volontà dell'Amministrazione di adire a questa iniziativa, perché si inizia a parlare di pagamento di occupazione di suolo pubblico e di altri tributi. Dove e quali sono gli sconti che dovrebbero incentivare questa tipologia di commercio?

Il Cons. Sala non concorda perché ritiene che sia giusto che la occupazione del suolo pubblico si paghi, un'altra cosa è vedere quali sconti si possono effettuare.

Si dà atto che alle ore 10,00 è entrato il Consigliere Anello.

Il Sig. Felice ribadisce il suo dubbio di fondo, che l'Amministrazione con questo regolamento pone delle condizioni per le quali non si potrà fare nulla.

Si dà atto che alle ore 10,10 entra il Consigliere Finazzo.

Ribadisce la sua disponibilità, come Associazione, a volere contribuire a fare qualcosa e difatti, ha predisposto un documento con il quale, facendo riferimento alla norma che prevede che il commercio su aree pubbliche possa svolgersi anche su aree private disponibili, evidenzia alcuni passaggi, a suo parere fondamentali. Le aree private delle quali l'Amministrazione Comunale ha la disponibilità devono essere assegnate in maniera prioritaria ai soggetti che le mettono a disposizione, fermo restando che vanno individuati i requisiti che riguardano la natura del soggetto proponente e la destinazione urbanistica dell'area che, a meno che non sia a verde storico o abbia particolari vincoli, possa essere utilizzata per questi scopi commerciali. A suo parere bisogna evitare che soggetti, fin'ora al di fuori del commercio tradizionale, creino le condizioni o i presupposti per avviare una nuova tipologia di commercio, che potrebbe causare un plus valore di queste aree, magari fino ad oggi improduttive. Ricorda che sui posteggi dovrà essere il Comune a promuovere un bando per la loro assegnazione. Condivide che con l'utilizzo di un ambito chiuso si possono effettuare i dovuti controlli per evitare la presenza dell'abusivismo e si eviterebbero i disagi viari ed ambientali che questi mercatini

causano. Si parla della figura del soggetto privato che andrebbe a sostituire quella del responsabile del mercato. Tutto è soggetto ad una convenzione o ad un bando di gara, con cui vengono stabiliti i criteri secondo i quali verranno considerati i progetti se singoli o associativi per stabilire le priorità, le quote ed il parametro dei mercatini da svolgere.

Il Cons. Vinci chiede se si pensa ad un mercato permanente.

Il Sig. Felice è evidente che si va a creare una struttura alternativa, per la quale bisogna pensare che per utilizzarla il giorno più richiesto sia la domenica, per cui l'idea del soggetto collettivo deve essere rivista in base alle priorità, al fatto che i soggetti promotori siano le Associazioni, che possono promuovere iniziative per creare, al massimo, due nuove realtà ma essere libere di proporre iniziative per accorpamenti o trasferimenti di mercatini esistenti. Ben altra figura è il soggetto attuatore, il cui rapporto con l'Amministrazione Comunale sarà disciplinato da apposita convenzione che deve contenere:

- a) Le modalità di svolgimento del mercato;
- b) I vari compiti assegnati per la sicurezza interna, la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, piano di sicurezza e di eventuale evacuazione. Il numero totale dei posteggi, le eccedenze e la quota per i prioritari.
- c) Eventuali tributi da pagare per lo smaltimento dei rifiuti e soprattutto chi li deve pagare.
- d) I costi di partecipazione a cui vanno incontro gli operatori, anche se già nel bando deve essere specificato tutto quello che comprende.
- e) L'Amministrazione Comunale avrà il compito della sorveglianza esterna al mercato.
- f) L'area di pertinenza dei singoli posteggi in base al reale bisogno, si pensa ad 1mq.

Il Cons. Anello richiama il punto 10 dell'articolato della bozza, predisposta dall'Amministrazione e ritiene che bisogna sapere qual è il programma della stessa, se vuole sopprimere un mercato rionale già autorizzato qualora ne venga realizzato uno in un'area privata. Occorre che siano precisate le vere intenzioni.

Il Sig. Felice ritiene che bisogna sapere se l'area messa a disposizione è per sempre o soltanto per il giorno in cui si tiene il mercatino. L'Amministrazione deve essere chiara ed esplicitare i suoi veri intenti. Ricorda che tutto dipende dal consenso del Consiglio Comunale, al quale deve essere sottoposto un regolamento che detta regole chiare, precise e facilmente attuabili. Come detto precedentemente già a priori si devono sapere le condizioni della convenzione e/o del bando di gara. Bisogna tenere conto anche e soprattutto del rapporto tra il numero dei posteggi e l'eventuale per i parcheggi. Ricorda che la Associazione non è un soggetto attuatorio ma promotorio.

Il Cons. Finazzo ritiene che a priori si possa stabilire il numero dei partecipanti

Il Sig. Spallina chiede cosa realmente si stabilisce con il punto due della bozza dell'articolato, quando si dice "esclusivamente sulle aree private nella disponibilità del Comune"

Il Cons. Di Pisa ritiene che sia certo che l'area dal privato venga concessa per sempre e pertanto se si stabilisce che per il mercato verrà utilizzata per un solo giorno, è ovvio chiedersi per i rimanenti giorni della settimana che utilizzo si avrà,

sarà abbandonata e chiunque ne potrà approfittare per insediare un qualcosa magari di abusivo.

Si dà atto che alle ore 10,50 esce il Consigliere Finazzo.

Il Cons. Anello ribadisce e chiede su quali basi viene affidata l'area, in funzione di quale criterio vengono scelte le proposte delle Associazioni o delle eventuali cooperative che magari hanno lo stesso numero di iscritti. Bisogna stabilire da subito i criteri e riprende quanto detto, nel precedente intervento, sul punto 10 dell'articolato della bozza, cioè che è chiaro che si possa parlare di sostituzione. Lodevole è l'iniziativa dell'area privata, che può far sì che vengano eliminati mercatini pericolosi come via SS. Maria Mediatrix e Via Di Vittorio, ma bisogna avere la cornice entro la quale iscrivere quanti mercatini rionali vuole realmente l'Amministrazione.

Il Presidente Caracausi ritiene che oggi bisogna plaudire alla novità che si pensa all'iniziativa di utilizzare le aree private, così come è positivo questo incontro nel quale si affronta questa tematica. Ritiene che sia negativa la mancata partecipazione delle altre Associazioni di categoria, evidentemente per loro questa tematica non è importante.

Il Sig. Spallina dice che bisogna evitare le soluzioni di comodo, che possono essere trovate in questa bozza di regolamento che si presta a diverse interpretazioni o messaggi contraddittori, vedi punto 10. Si pensa di sopprimere un mercatino rionale dove già storicamente hanno operato vecchi titolari regolari e creare un nuovo mercatino dove possono entrare nuovi autorizzati? Il progetto di qualità come verrà gestito? Le nuove idee di mercato che fine faranno?

Il Sig. Felice ribadisce che, in questo momento particolare in cui si parla del nuovo Rum, è necessario che l'Amministrazione sia chiara su cosa realmente vuole e che è pronta a realizzare anche con azioni di forza. E' chiaro che il bando di gara, per l'utilizzo dell'area privata, sarà aperto a tutti, magari nasceranno apposite associazioni ad hoc e quindi deve essere necessario mettere, con punti chiari, il blocco o il limite delle autorizzazioni. Ritiene che Via Di Vittorio sia il viatico per costruire una operazione sicura che dà garanzie a tutti. Bisogna capire se l'area è disponibile per un solo giorno o la si può utilizzare in altri giorni. L'Amministrazione deve evitare che vengano emessi provvedimenti contraddittori soprattutto sul trasferimento dei mercatini da area pubblica in area privata. Bisogna capire che questa apertura alle aree private può far proliferare iniziative e quindi si deve stare attenti che il proprietario dell'area non assuma proprie decisioni che potrebbero scavalcare il ruolo dell'Amministrazione. Da parte sua è contrario alla gestione autonoma dell'area privata.

Il Presidente Caracausi, nel prendere contezza delle proposte fatte dal Sig. Felice, che dovrebbero essere conosciute dalle altre Associazioni e dall'Architetto Maonteleone del Suap, e nel ribadire la disponibilità della Commissione, chiude l'incontro alle ore 11,10

I lavori della Commissione proseguono.

Il Consigliere Anello fa presente che si stanno verificando una serie di controsensi sul rilascio delle autorizzazioni degli stalli sulle strisce blu di proprietà dell'AMAT e pertanto ritiene che per non creare ulteriori danni ai commercianti, sia necessario avere un incontro chiarificatore con la D.ssa Milisenda del Suap, che ha bloccato il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico.

Il Presidente Caracausi ritiene che un'altra tematica riguarda il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo per gli artisti di strada e per gli operatori del proprio ingegno, che sembra siano bloccate dalla Sovrintendenza ai BB.CC. Pertanto è utile e necessario avere un incontro con la D.ssa Milisenda del Suap e con la D.ssa Volpes della Sovrintendenza ai BB.CC.

Altra tematica trattata è il regolamento per il trasporto con veicoli a trazione animale e si procede alla lettura della nota dell'Arch. Monteleone.

La seduta è tolta alle ore 11,50

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi